



CONTRIBUTO
REGIONE DEL VENETO



Comune di Fontaniva



Associazione Maranathà ONLUS

Progetto “TNT – Trovare Nuovi Tempi” Relazione conclusiva

Introduzione

Il progetto TNT – Trovare Nuovi Tempi è stato finanziato dalla Regione Veneto al Comune di Fontaniva (in partnership con Grantorto) ed è stato realizzato in collaborazione con alcuni partner privati, tra cui:

- Associazione Maranathà ONLUS
- Cooperativa Sociale IM.PRO.N.TE.
- Associazione di promozione sociale WelfareLab
- Innova srl
- TreCuori SPA Società Benefit.

Attività Realizzate

1. Buon Vicinato a scuola

L'attività è stata realizzata nel corso dell'anno scolastico 2016/2017

Obiettivo centrale dell'intervento è stata l'attivazione di reti tra cittadini che consentano la creazione di relazioni positive dedicate a sostenere i bisogni delle famiglie residenti nel territorio comunale di Fontaniva, secondo un'ottica di cittadinanza e solidarietà.

Il percorso è stato realizzato nelle classi seconde e terze della Scuola Primaria C. Battisti di Fontaniva. **I bambini coinvolti sono stati 56 per le classi seconde e 53 per le classi terze, per un totale di 109 alunni.** Ciascuna classe è stata coinvolta in un percorso di quattro incontri di due ore ciascuno.

Nelle attività nelle classi, si è cercato di avvicinare i bambini al tema del buon vicinato attraverso l'accompagnamento nello sviluppo di una capacità critica dei comportamenti e dei valori che li guidano, per favorire lo sviluppo della riflessione individuale e collettiva su tematiche quali il valore dell'equità, la coerenza, la solidarietà e la riconoscenza e il prendere consapevolezza di cosa ciascuno può fare concretamente per essere solidale.

Parallelamente, sono stati organizzati due incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori in collaborazione con il Comitato Genitori e gli insegnanti (26 e 27 aprile 2017). **A questi incontri hanno partecipato 41 genitori;** attraverso la “restituzione” del lavoro svolto in classe dai figli si è cercato di approfondire e indagare i bisogni delle famiglie nel territorio, almeno secondo il punto di vista dei partecipanti; nello schema che segue vengono sintetizzati i risultati di questa indagine.

QUALI SONO LE NECESSITA' DEI BAMBINI DI QUESTE CLASSI?	QUALI SONO I BISOGNI DEI GENITORI IN QUESTO MOMENTO?	QUALI SUGGERIMENTI DARESTI PER RISPONDERE A QUESTI BISOGNI?
<ul style="list-style-type: none"> • Hanno bisogno di una guida responsabile • Persone di riferimento • Capire le loro difficoltà • Essere sereni • Stare insieme tra loro • Comunicare • Sincerità, uguaglianza • Tempo da condividere con gli altri • Sicurezza • Tranquillità; meno stress • Valori • Di stare più insieme tra di loro • Relazioni al di fuori della scuola • Di autostima • Di stare insieme nel doposcuola per attività varie e giochi • Di trovarsi e conoscersi di più • Responsabilizzazione • Stare insieme ad altri bambini • Condividere più tempo possibile assieme • Sicurezza; aiuto; libertà • Certezze tranquillizzanti • Sentirsi amati dai genitori e dagli amici • Più amicizia fra di loro • Comprensione • Presenza di amici disposti ad aiutarli • Essere ascoltati • Saper condividere • Guardarsi meno e aiutarsi di più • Essere ascoltati e vivere in un ambiente sereno • Presenza dei genitori in casa • Conoscere; scoprire • Essere ascoltati • Amicizia • Avere un esempio odierno di aiuto reciproco • Essere responsabilizzati e stimati per le loro capacità 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Tempo libero</u> • Confronti costruttivi • <u>Non hanno tempo</u> • <u>Avere più tempo libero</u> • <u>Tempo per stare con i figli</u> • <u>Tempo per se stessi e per la famiglia</u> • Di poter contare sugli amici senza condizionamenti • Rispetto • <u>Per i genitori tempo da dedicare e dedicarsi</u> • <u>Più tempo per loro stessi</u> • Fermarsi • Tutti i genitori dovrebbero togliere la trave che hanno nei loro occhi, senza guardare la pagliuzza del vicino • Condivisione • Lavoro gratificante • <u>Di più tempo da dedicare ai figli</u> • Tornare bambini per pensare da bimbi • <u>Occasioni di gioco con i miei bambini, divertimento</u> • <u>Di avere un po' di tempo per loro stessi</u> • <u>Tempo</u> • <u>Meno fretta</u> • Sicurezza, salute e libertà • Reciprocità • <u>Più tempo da condividere con i figli</u> • Essere sereno, tranquillo nel soddisfare i bisogni primari • Bisogno di vera amicizia • Niente • Sentirsi meno oppressi da problemi economici • <u>Avere più tempo per stare con i figli</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere le cose con più calma e serenità • Cercare di dare l'esempio con i fatti e dimostrare loro che è tutto possibile • <u>Sostegno</u>; parole gentili • <u>Creare occasioni di incontro</u> • Disciplina, ordine, coerenza e rispetto • <u>Di dedicare più tempo alla famiglia</u> • <u>Avere la possibilità di dedicare più tempo</u> • Rispettarsi gli uni e gli altri • Uscire più da casa tutti • <u>Tempo e volontà nel fare assieme</u> • Abbattere antenne televisive e relativi televisori • Credere nei ragazzi e nel futuro • <u>Essere più accoglienti</u> • <u>Incontrarsi</u> • Meno tecnologia e i cellulari che limitano la scrittura • Fai agli altri quello che vorresti fosse fatto a te • Parlare e ascoltare • Più dialogo e più coraggio • <u>Ritagliare del tempo da soli con i bambini</u> • Collaborazione tra famiglie • Essere più forti per affrontare le difficoltà (forti in senso mentale) • Smettere di seminare odio • <u>Dedicare meno tempo ai bisogni materiali</u> • Diventare ricca e licenziarmi • <u>Cercare delle esperienze da fare tra genitori e figli</u> • <u>Fare una cosa alla volta</u> • Essere autentici evitando giudizi nei propri confronti e nei

<ul style="list-style-type: none"> • Stare con gli altri bambini • Di una guida • Rispetto tra i compagni • Stare insieme • Fare meno cose • Di un mondo più sereno • Sicurezza • Condividere • Bisogno di amicizia vera • Tempo per stare insieme • Divertimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto con gli altri genitori • Pazienza • Di un mondo sereno; tranquillità • Aiutare economicamente • Centratura • <u>Più tempo per se stessi (tra lavoro e impegni scolastici)</u> • <u>Di più tempo per se stessi</u> • Lasciarli volare • Maggior attenzione e collaborazione • Sincerità • Serenità • <u>Più tempo per loro stessi</u> • <u>Tempo</u> • Trasmettere valori, rispetto e lealtà • <u>Della signora delle pulizie</u> • Essere più altruisti e andare incontro al prossimo 	<p>confronti degli altri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cercare di restare più uniti • Di essere se stessi • <u>Rinunciare a quello che può togliere spazio alla famiglia e al tempo libero</u> • <u>Essere più disponibili con serenità</u> • Mettere a confronto • Autostima • <u>Collaborazione</u> • Vivere più tranquilli • <u>Dialogare per capire i bisogni di grandi e piccoli</u> • <u>Essere disponibili</u> • Sorridere • Dare esempi positivi • Sorridere di più • Collaborare e prendere tutto con più calma • Parlare; non lavorare • Cercare di dare amicizia per riuscire a sentirsi bene con se stessi e con gli altri • Lasciare che i bambini crescano con le loro idee
--	--	---

Abbiamo evidenziato i bisogni espressi che attengono all'area conciliazione, evidentemente molto sentita. Questo schema ha dato modo di ragionare attorno all'opportunità di attivare azioni di buon vicinato tra le famiglie che fanno parte dei gruppi classe coinvolti, come modalità per facilitare la gestione del tempo. Altri argomenti emersi nel corso delle serate sono stati le competenze educative dei genitori relativamente alla fascia 6-11 anni a partire dalle "qualità" ed atteggiamenti positivi dei propri figli e lo sviluppo di una visione dell'interculturalità come via ordinaria di fare educazione nel nostro tempo.

L'azione ha permesso la partecipazione attiva di tutti soggetti coinvolti: famiglie, bambini/e, operatori e insegnanti. Ciò ha consentito di centrare l'intervento sul potenziamento delle risorse e delle capacità, sul positivo che c'è in ogni genitore, sulle sue capacità di "resilienza" e sulla fiducia nell'educabilità della persona umana, nelle sue potenzialità inesauribili di cambiamento: in questo contesto di fiducia è stato possibile prendere coscienza delle proprie possibilità/risorse e sviluppare azioni di "aiuto" rivolte a chi si trova in situazioni problematiche.

Da quanto è emerso dal questionario finale, somministrato ai genitori durante l'ultimo incontro di restituzione in data 17 maggio 2017, i genitori ritengono questo genere di attività originale, arricchente e indispensabile. Inoltre, tutti e 41 i genitori che hanno partecipato a questi incontri hanno confermato la necessità di portare avanti i temi del Buon Vicinato il prossimo anno.

Per la maggior parte dei presenti la cooperazione rappresenta un bisogno molto importante delle famiglie, nonostante sia difficile da realizzare. Questo è confermato dal fatto che solo 15 dei presenti riconoscano che la cooperazione sia una realtà presente nelle interazioni tra le famiglie: i restanti lamentano una carenza di cooperazione e una chiusura rispetto alla conoscenza delle famiglie più “lontane” dalla propria.

2. Welfare Locale

Attività principale dell'azione “Welfare Locale” è stata la sperimentazione che ha condotto all'avvio dell'Agenzia Sociale “WelfarePoint” e la promozione del progetto “TreCuori”.

WelfarePoint ha come obiettivo la semplificazione della fruizione dei servizi disponibili sul territorio da parte dei cittadini. E' uno sportello informativo a cui le persone possono rivolgersi per avere supporto nell'individuazione dei servizi necessari per la soddisfazione di un loro bisogno legato prevalentemente all'ambito della conciliazione, sia esso riguardante l'assistenza agli anziani, l'orientamento scolastico e lavorativo dei propri figli, la cura della propria casa e tutto ciò che ha a che fare con la cura della persona e degli spazi domestici. WelfarePoint è ubicato a Cittadella, presso la sede dell'Associazione Maranathà, ed è realizzato attraverso la collaborazione tra Cooperativa IM.PRO.N.TE. e Innova srl.

OBIETTIVI specifici del WelfarePoint sono:

- realizzare un punto di riferimento nel territorio per la promozione e l'erogazione di servizi che mirano a soddisfare i bisogni sempre più complessi delle famiglie di oggi e a favorire la conciliazione fra vita personale e professionale;
- promuovere i servizi territoriali e migliorarne la fruizione;
- facilitare l'interazione tra persone, imprese e terzo settore;
- co-progettare servizi innovativi e funzionali alle esigenze del territorio coinvolgendo imprese, PA e cittadini.

Il WelfarePoint offre servizi in queste macro-aree di intervento:

1. Servizi alla persona e alla famiglia
2. Servizi per l'aumento del potere d'acquisto;
3. Servizi salvatempo;
4. Servizi per la salute e il benessere;
5. Servizi per il lavoro;
6. Servizi per la formazione personale;

Da un punto di vista operativo, WelfarePoint si occupa di accogliere le domande dei cittadini e di individuare nel territorio il fornitore migliore, in termini di qualità di servizi offerti e di vantaggio economico. Tra le iniziative più significative messe in atto da WelfarePoint, troviamo le attività condotte a favore dei caregiver ossia le persone che si fanno carico di familiari non autosufficienti a causa di forme di demenza senile. È stato attivato un servizio di consulenza sul territorio con una linea telefonica ad accesso gratuito, onde sostenere le famiglie che si trovano ad affrontare problemi di conciliazione legati a questo tipo di situazione.

Per coinvolgere le attività commerciali nell'iniziativa, è in fase di implementazione l'utilizzo della piattaforma “TreCuori” (www.trecuori.org), iniziativa promossa dall'omonima società benefit, nata per sostenere lo sviluppo di un welfare circolare che integri risorse pubbliche e private, nell'ottica di sostenere i servizi erogati dalle associazioni del territorio a favore delle famiglie.

“TreCuori” permette:

- alle **associazioni** di ottenere contributi economici;

- alle **imprese** (commercianti, artigiani, professionisti, ecc.) di promuovere la loro attività senza alcun costo fisso;
- alle **persone** di generare contributi per chi sta loro a cuore senza alcun costo.

Il fulcro di questa interazione virtuosa sono le **persone** che, avendo l'opportunità che la loro spesa abbia anche una ricaduta positiva sul territorio, orientano i propri comportamenti di acquisto in favore di negozi o aziende convenzionate, facendo così pervenire risorse alle organizzazioni non profit che supportano le famiglie offrendo servizi per la conciliazione dei tempi e degli orari di vita e lavoro.

3. Inglese per gioco

L'attività è stata in realtà realizzata in due momenti (agosto/settembre 2016 e marzo 2017) nei territori di Grantorto e Fontaniva.

A Grantorto questa attività è stata realizzata per bambini e ragazzi tra i 9 e i 13 anni. Si è scelto di incentrare l'intervento su una specifica materia affinché fosse possibile proporre i contenuti in modalità ludico/ricreativa, considerando che è stata realizzata nel periodo estivo e che le famiglie hanno richiesto di non "appesantire" il periodo finale delle vacanze estive dei ragazzi.

È stato quindi realizzato un vero e proprio "campus estivo": **due settimane** di attività (possibilità d'iscrizione anche alla singola settimana) con orario **8.30 - 12.30**, per un totale di **40 h di attività** (20 h /settimana).

Le attività realizzate sono state molteplici: giochi, attività manuali e musicali, lettura, disegno, ecc. tutte accomunate da un utilizzo intensivo della lingua inglese, chiaramente modulato in base alle età dei ragazzi (suddivisi in gruppi omogenei) e riferito a diversi ambiti (es. il tema dell'alimentazione, la famiglia, le parti del corpo...).

Riteniamo importante sottolineare, inoltre, che attraverso questa attività è stato possibile offrire una piccola opportunità di occupazione a giovani residenti nel territorio, che hanno affiancato gli operatori dell'Associazione.

Con modalità del tutto simili è stata proposta, nei mesi di marzo e aprile 2017, la medesima attività a Fontaniva, in orario pomeridiano. Sono stati quindi realizzati 6 incontri a cui hanno partecipato 15 tra bambini e ragazzi.